

12/12/2007

Roma, l'Anas dà il via ai cantieri per la realizzazione della nuova bretella Salaria Sud e della Variante di Monterotondo

Al via i cantieri per il nuovo collegamento diretto tra la strada statale 4 "Salaria" e la provinciale "Tiberina". L'Anas ha consegnato oggi i lavori per la costruzione della nuova bretella che collega la strada statale 4 "Via Salaria" (area di Monterotondo) e la strada provinciale "Tiberina" (area di Castelnuovo di Porto-Capena).

Alla consegna dei lavori erano presenti, tra gli altri, l'Assessore ai Lavori Pubblici e Politiche della Casa della Regione Lazio Bruno Astorre, il Vicepresidente del Consiglio Regionale del Lazio Carlo Lucherini, il Senatore della Repubblica Angelo Maria Cicolani, il Direttore Centrale Nuove Costruzioni dell'Anas Gavino Coratza, il Capo Compartimento Anas del Lazio Bruno Brunelletti il Sindaco di Monterotondo Antonino Lupi e il Sindaco di Castelnuovo di Porto Massimo Lucchese.

Gli interventi, oltre alla costruzione del nuovo casello autostradale di Castelnuovo di Porto e l'adeguamento a tre corsie del tratto autostradale interessato (lungo 2,6 km), realizzati direttamente dalla concessionaria Autostrade per l'Italia, riguardano la costruzione della Variante all'abitato di Monterotondo Scalo (della lunghezza complessiva di circa 3 km), la realizzazione di un viadotto a 6 campate lungo 231 metri, che permette lo scavalco dell'autostrada A1, l'attraversamento del fiume Tevere, grazie ad un ponte in acciaio a 3 campate (lungo 220 metri) e ad un viadotto, a 18 luci, costruito su entrambi i lati del ponte e lungo circa 950 metri, con una luce centrale di scavalco del Tevere di 110 metri.

"La nuova bretella Salaria sud – ha dichiarato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci –rappresenterà il collegamento diretto dalla Salaria alla Tiberina, permettendo un veloce accesso all'autostrada e facilitando i collegamenti con la città di Roma. La Variante all'abitato Monterotondo consentirà al traffico di bypassare il centro urbano riducendo in maniera sensibile l'inquinamento acustico e atmosferico della zona".

I lavori termineranno entro la fine del 2009 e prevedono un investimento di quasi 41 milioni di euro.

Roma, 12 dicembre 2007
